

FOTO 2. Elisabetta Bergonzi - Sofia Defilippis Giusto scelto: PRIMO LEVI (Traccia 1)

Titolo: Vietato Trasporto Persone

Didascalia: "Vagoni merci, chiusi dall'esterno e, dentro, uomini donne bambini, compressi senza pietà, come merce di dozzina, in viaggio verso il nulla, in viaggio all'ingiù, verso il fondo. Questa volta dentro siamo noi..." ha scritto Primo Levi, di ritorno dal lager di Auschwitz. Sul Binario 21, sotto alla Stazione Centrale di Milano, oggi Museo della Shoa, c'è ancora un treno diviso in comparti da cui sarebbero dovute partire le merci e invece, durante la Seconda Guerra Mondiale, venivano ammassate quelle povere persone, non solo ebrei, caricate dai nazisti e fascisti, destinate a una fine atroce nei campi di concentramento. Per molti un viaggio di non ritorno. Ripercorrere i loro passi è coinvolgente e toccante ma non è possibile immaginare cosa provassero, uomini donne e bambini, stipati in vagoni piccolissimi, con un'unica bacinella per gli escrementi e poche gallette ciascuno - se questo è un uomo! - con il sottofondo agghiacciante dei treni che portavano alla salvezza sopra le loro teste.



Referente:

Prof.ssa Mercedes Auteri, Istituto Calvino Rozzano, 5 D Liceo delle Scienze Umane.